DOTT. EUGENIO PIOVANO

I.P.S.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.C.p.A.

REALIZZAZIONE DEL POLO DI FILIERA DELLA MECCANICA IN LOCALITA' PERTITE NEI COMUNI DI CENGIO E MILLESIMO (SV)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA

(L. R. N. 38 98)

Aprile 2011

Dott. Chim. Eugenio Piovano
Progetti e Consulenze Ambientali
Via di Canneto il Lungo 19 - 16123 Genova
Tel 010 2530256 – Fax 010 2544045
Email: info@eugeniopiovano.it

L'intervento riguarda un'area di proprietà della Società Fresia S.p.A. che ne cederà una parte ad IPS, trasferendo nella parte restante le proprie attività attualmente svolte nello stabilimento di Millesimo. IPS provvederà ad infrastrutturale l'area ed a realizzare una serie di capannoni che ospiteranno le aziende costituenti un "polo della meccanica".

L'intervento in progetto interessa un'area situata a cavallo tra i comuni di Cengio e Millesimo lungo il Rio Chiappa-Pertite ad un'altitudine compresa tra i 440 e 460 metri s.l.m.

La superficie complessiva di proprietà è pari a circa 111.400 metri quadrati. L'area di intervento è pari a circa 68.800 metri quadrati.

L'originaria morfologia del sito è stata modificata con una abbondante colmata di riporti finalizzata all'ottenimento di un'ampia area articolata in più gradonature pianeggianti. Alla fine degli anni ottanta è stato inoltre realizzato l'intubamento del rio fino alla S.P. 339 "di Cengio".

In tale occasione è stato altresì realizzato un capannone industriale, utilizzato tuttora dalla Società Fresia S.p.A. (proprietaria dell'area) e ristrutturato un edificio esistente sul fronte della predetta strada provinciale, in corrispondenza dell'accesso all'area.

I piazzali sono collegati tra loro da una pista di servizio, che percorre la direttrice del Rio Pertite, lunga circa 700 metri fino al limite superiore del piazzale di monte.

Nel passato l'area risulta essere stata utilizzata come stoccaggio dalla SIPE (Società italiana Prodotti Esplodenti) trasformata poi nello stabilimento chimico ACNA.

Alla luce delle indagini svolte si può affermare che non emergono problematiche di bonifica né di stabilità dell'area.

L'intervento consiste nella realizzazione delle opere di infrastrutturazione dell'area e nella realizzazione di una serie di capannoni industriali e può essere articolato nelle seguenti fasi:

- *Preparazione delle aree*

.

- *Risistemazione imbocco tombinatura*

- *Realizzazione nuovi edifici e infrastrutture*

- *Realizzazione condotte e canalizzazioni per nuove utenze*

- *Realizzazione di un' Area ecologicamente attrezzata*

L'intervento nasce da un Accordo Quadro tra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comuni di Cengio e Millesimo, Filse/IPS, la Società Fresia Spa, Associazione Industriali e Organizzazioni Sindacali, stipulato nel 2009, per la realizzazione di un polo di filiera della meccanica.

Allo scopo, la Regione Liguria ha provveduto a:

- inserire l'intervento nel progetto a favore dei distretti industriali della Liguria con uno stanziamento specifico pari a 942.800 Euro;
- inserire l'intervento tra quelli della linea di azione "Miglioramento della qualità ambientale e territoriale – riconversione aree industriali" del Programma Attuativo Regionale PAR-FAS 2007-2013. In particolare, a supporto dell'operazione prevista dall'Accordo sono stati stanziati finanziamenti pari a 2.650.000 Euro.

Fresia, da parte sua, ha formulato un piano industriale che prevede tra l'altro:

- investimenti in termini di innovazione e nuove linee di prodotto;
- nuova occupazione in un arco temporale programmato;
- interventi formativi destinati alla crescita del know how dei lavoratori rispetto al nuovo assetto aziendale.

Fresia si è impegnata inoltre a verificare la possibilità, come da richiesta del Comune di Millesimo, di adibire i locali lasciati liberi nel tessuto urbano di Millesimo a sede museale delle attività meccaniche.

I.P.S. ha coordinato la redazione del progetto e l'attività di ricerca dei possibili insediandi sulla base delle caratteristiche individuate dall'Accordo.

I contenuti dell'Accordo Quadro individuano, sia pure a livello di massima, la tipologia delle attività che si andranno ad insediare nell'area.

Oltre alla già citata Fresia S.p.A. sono di seguito elencate, a titolo esemplificativo, le tipologie produttive di alcune aziende che hanno espresso una manifestazione di interesse ad insediarsi nell'area:

- Carpenteria meccanica - progettazione - ingegneria e produzione;
- Lavorazioni meccaniche - Forniture acciai e leghe non ferrose;
- Antincendio – anticaduta;
- Assemblaggi meccanici;
- Produzione impianti meccanici;
- Impiantistica – ingegneria – Automazione quadristica;
- Realizzazione impianti civili e industriali.

A queste sono da aggiungere magazzini, aree espositive ed un'attività di ristorazione.

Come si può osservare si tratta di attività tipicamente a basso impatto ambientale, caratterizzate da una bassa intensità energetica, da una bassa produzione di rifiuti ed un limitato consumo idrico, da una modesta o nulla presenza di emissioni.

Le uniche problematiche ambientali potenziali sono quelle riconducibili all'inquinamento acustico (peraltro maggiormente critiche per l'ambiente di lavoro che non per l'ambiente esterno). In considerazione di ciò è stato sviluppato uno specifico Studio allo scopo di valutare l'effettiva rilevanza di tale fattore.

I risultati dello studio dimostrano che le emissioni prodotte dal nuovo polo industriale saranno tali da rispettare sia i limiti di emissione (misurati al confine), sia quelli di immissione assumendo come recettore sensibile la fauna presente nell'area non insediata.

In considerazione della presenza di un'area SIC è stato sviluppato uno specifico Studio di Incidenza conformemente alla normativa vigente.

Lo Studio contiene indicazioni specifiche per la cantierizzazione e individua interventi di miglioramento e compensazione ambientale.

In particolare, sono individuate due specifiche misure di compensazione consistenti in:

- creazione di alcune pozze artificiali lungo il corso dei Rio Pertite in modo da ricreare condizioni favorevoli per lo sviluppo della fauna locale;
- intervento di taglio dei polloni radicali della Robinia Pseudoacacia, specie infestante della vegetazione ripariale.

L'elaborato contiene inoltre indicazioni tecniche sul materiale da utilizzare e le modalità esecutive delle opere e degli interventi che vanno a costituire parte integrante della progettazione e saranno recepite a livello del progetto definitivo.

Le conclusioni dello Studio, nel sottolineare il fatto che l'area di intervento è caratterizzata da una naturalità praticamente nulla e che non emergono esternalità apprezzabili rispetto alle situazioni ambientali del SIC interessato, evidenziano i miglioramenti ambientali derivanti dalle misure di compensazione individuate.